

Scheda Didattica

8058779 - Prevenzione e Riabilitazione (11 CFU)			
SSD	Modulo	Docente	CFU
MED/45	Scienze Infermieristiche Generali Cliniche e Pediatriche	Gianluca Pucciarelli	3
MED/42	Igiene Generale e Applicata	Massimo Maurici	3
MED/48	Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche e Riabilitative	Nicola Filippo Titta	5

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi	Lo studente dovrà essere in grado di conoscere e applicare le basi pedagogiche legate alla individuazione dei bisogni di salute in ambito educativo in attività di prevenzione e riabilitazione. Si parte dalla conoscenza delle basi che spieghino e identifichino i bisogni di salute delle popolazioni di riferimento del Core Competence professionale. Al termine del modulo lo studente deve essere in grado di trasformare le conoscenze in competenze professionali che opportunamente, potrà sperimentare ed esercitare nei tirocini curriculari.
----------------------------	--

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione	Acquisire conoscenze riguardanti la terminologia e il significato dei principi legati alla professione: il profilo professionale e declinazione dei compiti e delle funzioni proprie della professione sia in ambito preventivo che in ambito riabilitativo. Il metodo osservativo e gli strumenti di documentazione dei metodi osservativi.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Applicare le competenze acquisite nell'ambito della relazione di aiuto, conoscenza degli strumenti osservativi in ambito educativo, clinico e assistenziale. Conoscere come sono declinati i bisogni di salute del paziente con riferimento al modello Bio-psico-sociale. Conoscenza degli ambiti di intervento della professione e della declinazione dei compiti clinico assistenziali avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia supportata da etica e deontologia necessaria.
Autonomia di giudizio	Il lavoro in aula deve ricercare la massima partecipazione dei discenti affinché le singole unità didattiche possano diventare un laboratorio permanente di riflessione sulla conoscenza e sperimentazione controllata (esperienza pratica guidata in aula). Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.

Capacità di apprendimento

I discenti sono invitati, alla fine di ogni unità didattica le indicazioni per approfondimenti su lettura e scrittura di documenti che possano sostenere le conoscenze esposte nelle lezioni frontali. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

Programmi

Scienze Infermieristiche Generali Cliniche e Pediatriche

1) Introduzione alla professione di aiuto e alla relazione di aiuto. 2) Caratteristiche principali della professione: compiti, funzioni, attività 3) I principi del lavoro educativo: che cosa è l'educazione non formale, che cosa è l'educazione dell'ambito delle attività sociosanitarie. 4) definizione dei principi dei metodi e tecniche: l'osservazione come attività costante e permanente. Strumenti osservazionali e modalità di raccolta dei dati. 5) esiti della osservazione e utilizzo dei dati in ambito riabilitativo; 6) Definizione degli ambiti di intervento: prevenzione primaria, riabilitazione. 6) la presa in carico della persona con bisogni di salute: aspetti metodologici e attività di gestione della presa in carico.

Igiene Generale e Applicata

Elementi di legislazione sanitaria in materia ospedaliera. Classificazione degli ospedali. Organizzazione dell'ospedale e percorsi. Igiene in ospedale (pulizia, sanificazione, disinfezione, disinfestazione, microclima). Smaltimento dei rifiuti in ospedale e normative di riferimento.

Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche e Riabilitative

- La riabilitazione degli aspetti logico matematici nella disabilità intellettiva:
- Lo sviluppo dell'intelligenza numerica da 0 a 6 anni: competenza numerica innata, principi impliciti del contare, precursori delle abilità di calcolo, pensiero geometrico
- Strumenti di valutazione e trattamento NPM dell'intelligenza numerica
- La riabilitazione dei processi visuo cognitivi nella disabilità intellettiva:
- La funzione visiva: vedere, guardare, comprendere
- Strumenti di valutazione e trattamento del disturbo visuo cognitivo
- Principali processi di Apprendimento nelle atipie di sviluppo (PCI, ritardi, DI, DSA):
- Processi controllati ed automatici nell'apprendimento
- Processi top down e bottom up nell'interpretazione dei dati sensoriali
- Struttura di un articolo scientifico
- Livelli del linguaggio e loro sviluppo
- Segni di allarme nello sviluppo del linguaggio
- I test per la valutazione del linguaggio
- La stimolazione neurolinguistica all'interno della seduta psicomotoria

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. Il programma viene comunicato nel corso del primo incontro, unitamente all'esposizione della bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- Valutazione finale per il corso integrato con Prova scritta: Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia. La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

A cura di: F. Crisafulli, in collaborazione con ANEP L'educatore professionale: competenza, formazione e ricerca, strumenti e metodologie Editore: Maggioli Editore - Collana: Sociale e sanità

A cura di Paola Nicoletta Scarpa in collaborazione con ANEP - L'educatore professionale. Una guida per orientarsi nel mondo del lavoro e prepararsi ai concorsi pubblici - Maggioli editore

Dispense e slide a cura del docente.

Modalità

Prerequisiti

Agli studenti ammessi al primo anno di corso, che sono risultati idonei al concorso, potranno essere assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) qualora abbiano conseguito un punteggio insufficiente nelle discipline scientifiche oggetto del concorso di ammissione. Annualmente la Commissione Didattica, in base a quanto previsto dal decreto interministeriale che definisce le discipline oggetto del concorso nonché il numero dei quesiti per ognuna delle discipline previste, stabilisce il cut-off minimo ritenuto sufficiente ad affrontare, durante il percorso, il presente C.I. Tale prova consiste nella somministrazione di domande aperte e/o a risposta multipla, che si intende superata ottenendo un'idoneità. Il Direttore Didattico, all'inizio di ogni anno accademico, comunica a ciascuno studente l'eventuale debito formativo (OFA), nonché le modalità di recupero [*Ordinamento Didattico ai sensi del D.M. 270/04*].

Svolgimento

Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.

Frequenza

Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti

Docente	Contatto nictitta@gmail.com gianluca.puccarelli@uniroma2.it maurici@med.uniroma2.it
	Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso. Qualora lo studente non fosse in possesso dell'indirizzo e-mail del docente, può richiederlo via e-mail all'indirizzo di posta elettronica: agnese.orlacchio@uniroma2.it
Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.	